



*Consiglio Regionale della Campania
VIII Commissione consiliare permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse statali comunitarie per lo sviluppo)
Il Presidente*

Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 383/1/XI Legislatura

Prot. n. 136-U del 24 febbraio 2022

Interrogazione a risposta scritta

TRASPORTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SITO PER LA CARATTERIZZAZIONE DEI
RIFIUTI RIMPATRIATI DALLA TUNISIA A SEGUITO DI SMALTIMENTO ILLEGALE

All'Assessore all'Ambiente
Avv. Fulvio Bonavitacola

Premesso che:

- la società S.R.A. srl (Sviluppo Risorse Ambientali srl), “Notificatore/Produttore” ai sensi dell’art. 2, par. 18 della Convenzione di Basilea del 22 marzo 1989, chiedeva alla Regione Campania di poter effettuare una spedizione transnazionale di 12.000 tonnellate di rifiuti dichiarati non pericolosi, presso l’impianto “Soreplast Suarl”, ubicato nel territorio della città di Sousse (Susa) in Tunisia;
- con Decreto Dirigenziale n.76 del 14 aprile 2020 UOD 50 17 09, non avendo ricevuto motivi ostativi da parte del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, quale *focal point* italiano della Convenzione di Basilea, e con l'autorizzazione espressa dell'Autorità Tunisina, la Regione Campania, nella qualità di autorità competente, autorizzava la spedizione della I QUOTA di 6.000,00/12.000,00 ton, mediante 230 container
- successivamente, in data 8 luglio 2020 con Decreto Dirigenziale n.153 veniva autorizzata la spedizione della II QUOTA di 6.000,00/12.000,00 ton, mediante ulteriori 225 container;
- i succitati decreti regionali venivano ritualmente trasmessi all'Autorità Tunisina *Agence Nationale de Gestion des Déchets* (ANGED) nonché all'Agenzia Nazionale per la Promozione Industriale (API-SOUSSE), senza che alcuna obiezione dalle stesse venisse sollevata, nonché per opportuna conoscenza anche al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- in data 3 dicembre 2020, il Responsabile del Ministero degli Affari locali e dell’Ambiente della Tunisia comunicava che la Direzione regionale dell’ANGED non è l’autorità competente della Tunisia per l’applicazione della convenzione di Basilea e, pertanto, dichiarava l’ulteriore spedizione effettuata dalla società “illegale”, con obbligo di ripresa dei rifiuti in questione;
- gli uffici regionali comunicavano alla società la determinazione dello Stato di rimpatrio dei rifiuti e ordinavano alla società di ritrasferire i rifiuti in Italia, posti nelle more in stato di sequestro dall’Autorità Competente Tunisina;
- la vicenda ha avuto conseguenze giudiziarie in Tunisia con l’arresto di numerosi soggetti accusati di traffico illegale di rifiuti;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 53 dell’8 febbraio 2022 è stato approvato lo schema di “Accordo di Programma tra la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore degli interventi, la Provincia di Salerno, Ente d'Ambito Salerno ciclo integrato




*Consiglio Regionale della Campania
VIII Commissione consiliare permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse statali comunitarie per lo sviluppo)
Il Presidente*

rifiuti Urbani e la Società Ecoambiente Salerno spa per le attività di trasporto e caratterizzazione rifiuti da rimpatriare dalla Tunisia”;

- attualmente i container sono giunti al porto di Salerno per il successivo trasporto nell’area militare di Persano (SA) per effettuare la caratterizzazione;
- l’area prescelta, ricade all’interno della riserva naturale di Serre-Persano, è quella della Caserma Garibaldi, area già in parte occupata da un deposito “temporaneo” di ecoballe;
- la localizzazione dello stoccaggio ha conseguito l’opposizione delle istituzioni e delle forze politiche locali e soprattutto la sollevazione della popolazione interessata, giustamente preoccupata per la propria salute e la tutela del proprio territorio, e già si stanno moltiplicando le iniziative di protesta e resistenza civica per impedire l’arrivo dei rifiuti al sito;
- si apprende inoltre che il NOE dei Carabinieri sarebbe pronto ad effettuare un sequestro preventivo dei container;

tanto premesso, il sottoscritto interroga l’assessore regionale all’ambiente per conoscere:

- i tempi previsti per la caratterizzazione dei rifiuti ed il successivo trasporto in altri siti per lo smaltimento definitivo;
- se tale scelta sia stata condivisa con le amministrazioni locali interessate;
- se siano state valutate le conseguenze sui tempi previsti dell’annunciato sequestro preventivo da parte dell’Autorità Giudiziaria;
- lo stato di attuazione del trasferimento delle ecoballe dal deposito “temporaneo” di Serre-Persano.

 Il Consigliere Regionale
Francesco Emilio Borrelli